Anno 54 — Martedì 6 Agosto 1929 - Anno VII — N. 187

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: :: ::

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-13 - I manoscritti non si restituiscono

AVANGUARDISTI IN CROCIERA

Le disposizioni del Presidente dell'O. N. B. per la terza Crociera Mediterranea

ROMA, 5.

Il Presidente dell'O. N. B. Renato Ricci ha inviato in data odierna a tutti i Comitati provinciali dell'Opera una circolare che fissa in modo preciso e definitivo tutte le disposizioni relative alla terza Crociera Mediterranea alla quale si calcola parteciperanno oltre mille avanguardisti.

Allo scopo di far conoscere ai giovani una nuova Nazione, la presidenza della O. N. B. ha disposto che la Crociera si spinga fino al Portogallo, toccando la città di Lisbona. Quindi l'itinerario resta definitivamente fissato come segue: Genova, Napoli, Cagliari, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Palma di Maiorca, Civitavecchia, Roma.

Il concentramento

Il concentramento degli Avanguardisti partecipanti alla Crociera, per i quali il Ministero delle Comunicazioni ha concesso il ribasso del 70 per cento, in ferrovia, dal luogo d'origine al porto d'imbarco, avverrà nel modo seguente:

Il 1° settembre si imbarcheranno a Genova gli Avanguardisti della Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Venezia Giulia, Emilia e Toscana.

Il 3 settembre si imbarcheranno a Napoli gli Avanguardisti della Campania, Puglie, Basilicata, Abruzzi, Lazio, Umbria, Marche, Zara, Calabria e Sicilia.

Il 3 settembre si imbarchearnno a Cagliari gli Avanguardisti della Sardegna.

La quota di partecipazione resta immutata in lire 500 per gli Avanguardisti, mentre quella per gli Ufficiali viene elevata a lire 1000.

Tale provvedimento trova i suoi motivi nel fatto che la spesa da sostenersi da parte della Presidenza dell'O. N. B. per ogni Ufficiale, cui è riservato il trattamento di prima classe, è risultato di troppo superiore a quella in un primo tempo preventivata.

Quelli tra gli Ufficiali che abbiano già inviata la quota di lire 500 e non intendano sopportare la maggior spesa, potranno chiedere la restituzione della somma versata.

Il termine utile per l'invio delle iscrizioni e delle quote resta fissato al 20 agosto p. v.

Circa i passaporti la circolare fra l'altro dice che i Ministeri competenti hanno cortesemente disposto che vengano rilasciati, previo pagamento di sole lire 13.

I Comitati provinciali dovranno rimettere alle R.R. Questure il più presto possibile gli elenchi degli Ufficiali e degli Avanguardisti con i connotati, generalità e domicilio di ognuno di essi. Di tali elenchi trasmetteranno immediatamente copia alla Presidenza dell'Opera. Nessun visto di Consolati esteri sarà necessario.

L'equipaggiamento

La circolare dà disposizioni molto severe sull'equipaggiamento. La divisa dovrà essere perfettamente regolamentare e in buone condizioni. Oltre la divisa ordinaria ogni Avanguardista dovrà essere munito della uniforme sportiva, del corredo personale e dell'occorrente per l'igiene del corpo e la pulizia degli abiti e delle scarpe.

Tutto quanto i giovani porteranno con loro, dovrà essere contenuto nel sacco alpino di ordinanza, non essendo tollerati i pacchi, le cassette, le valigie. I sacchi alpini di prescrizione potranno essere richiesti alla Presidenza dell'Opera che li concederà ai Comitati al prezzo di lire 20.

Saranno rinviati alle rispettive sedi i giovani che non saranno in perfetta uniforme.

Un particolare interessantissimo citato nella circolare è quello di un concorso fra Avanguardisti per cinque diari sulla Crociera. Tale concorso ha lo scope di appassionare sempre più i nostri giovani alle Crociere che annualmente vengono effettuate e di accertare quale profitto effettivamente ne ritraggano.

Un concorso

Detto concorso consisterà nel compilare una succinta relazione sotto forma di diario e di racconto del viaggio e delle terre visitate.

Gli autori dei cinque componimenti giudicati migliori dalla apposita Commissione che sarà nominata dall'Opera avranno diritto a titolo di premio a prender parte gratuitamente alla Crociera del prossimo anno.

I lavori, che non dovranno superare le 20 pagine dattilografate, saranno trasmessi alla Presidenza non oltre il 30 ottobre p. v. pel tramite dei Comitati provinciali, cui i concorrenti si trovano iscritti.

Saranno tenuti in particolare considerazione per il conferimento dei viaggi-premio i componimenti corredati a fotografie ritraenti scene della Crociera.

La circolare chiude poi raccomandando vivamente a tutti i Presidenti dei Comitati la più meticolosa cura di tutti i particolari e la massima esigenza in materia di ordine e disciplina.

I Prefetti del Regno a rapporto dal Duce

ROMA, 5.

S. E. il Capo del Governo, continuando i suoi rapporti coi Prefetti del Regno, ha ricevuto a palazzo Viminale i Capi delle provincie di Ragusa, Cagliari, Sassari, Nuoro, Catanzaro, Cosenza e Reggio Emilia.

L'Ambasciatore di Columbia ricevuto da S. E. Mussolini

ROMA, 5.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a palazzo Chigi S. E. il signor Antonio Gomez Restrepo, Ministro plenipotenziario di Columbia presso la Real Corte, il quale gli ha fatto omaggio di una sua traduzione in lingua spagnola dei canti di Giacomo Leopardi.

S. E. il Capo del Governo, che ha particolarmente gradito il cortese pensiero, si è vivamente compiaciuto con l'illustre letterato.

La rappresentanza italiana alla Società delle Nazioni

ROMA, 5.

S. E. il Capo del Governo ha designato come rappresentanti dell'Italia all'Assemblea della Società delle Nazioni del 5 settembre p. v. a Ginevra, S. E. il senatore Vittorio Scialoia Ministro di Stato, primo delegato, S. E. l'Ambasciatore conte Lelio Bonin Longare Ministro di Stato e S. E. Edmondo Rossoni Ministro di Stato, delegati.

Giovinezza fascista residente in Inghilterra che rimpatria per le cure marine

LONDRA, 5.

Salutati alla stazione dalle famiglie, dal R. Console generale e da altre autorità italiane, sono partiti oggi per l'Italia 75 avanguardisti, 75 piccole italiane e 50 balilla.

La bella schiera giovanile è composta di ragazzi e ragazze provenienti da varii centri britannici, oltre che da Londra, e precisamente anche da Sheffield, Manchester e Dublino.

Mentore degli Avanguardisti è il caposquadra Langhieri, e le Piccole Italiane sono affidate alla signora Dina Biondi. Le Piccole Italiane si recano a Riccione, gli Avanguardisti e i Balilla parte ad Avezzano parte ad Albaro.

La spedizione è stata organizzata dal Fascio di Londra da cui dipendono tutte le organizzazioni giovanili italiani in Inghilterra, sotto gli ordini del Segretario generale dei Fasci all'Estero commendatore Parini.

Il passaggio per Ostenda e l'inoltro alla frontiera di Chiasso

OSTENDA, 5.

Stamane alle ore 5 a bordo di un piroscafo proveniente da Dover sono qui giunti circa 200 giovanetti fra Piccole Italiane, Avanguardisti e Balilla, figli di italiani residenti a Londra, Manchester, Glasgow e Dublino. La comitiva è stata ricevuta alla stazione marittima di Ostenda dal R. Console generale d'Italia on. Michelangelo Zimolo appositamente giunto da Anversa.

I piccoli italiani sono quindi partiti in vettura riservata per Chiasso, via Aquisgrana e Basilea.

Altri 700 provenienti dalla Francia

BARDONECCHIA, 5.

Avrie centinaia di bambini figli di lavoratori italiani, provenienti dalla Francia, son qui giunti per trascorrere un periodo di vacanze nelle colonie marine istituite a cura della Segreteria generale dei Fasci all'estero.

Trecento bimbi sono arrivati da numerosi paesini della Savoia e dell'alta Savoia ed altri 400 sono giunti da Lione a Modane, ove i Balilla e le Piccole Italiane in divisa, sono stati accompagnati dai genitori e da rappresentanze fasciste. Erano a ricevere i piccoli ospiti il R. Console cav. Fornari ed il Segretario di zona dei Fasci della Savoia avv. Correnti. Festose manifestazioni di saluto si sono svolte tanto a Modane quanto a Bardonecchia ove gli ospiti sono giunti coi treni speciali, accompagnati dal R. Consile. Tutti i 700 figli d'Italia sono proseguiti per Torino.

Il "Conte Zeppelin,, giunto in America

dopo 95 ore e 23' di navigazione aerea

LAKEHURST, 5.

La manovra di ormeggio del «Conte Zeppelin» al pilone è terminata alle 8.50 pomeridiane, tempo standard di New York, corrispondente alle 2.50 di questa mattina, tempo dell'Europa centrale.

Quando l'aeronave si trovava ancora a cinque miglia dall'aerodromo, si sono alzati dodici aeroplani che sono andati incontro al dirigibile, compiendo intorno ad esso ampi giri. Lo «Zeppelin» ha rivolto la prua verso terra quando si è trovato a circa due miglia dal limite orientale del campo, abbassandosi lentamente, ostacolato nella manovra dal vento. Sul campo e nelle immediate vicinanze stazionava una folla di circa 25 mila persone che dopo la prima apparizione del dirigibile è rimasta in impaziente attesa dell'atterraggio.

Il «Conte Zeppelin», intanto, aveva compiuto un ampio giro sorvolando New York e dintorni, per circa novanta minuti prima di ritornare sull'aerodromo di Lakehurst per ormeggiarsi al pilone. Cominciava ad annottare quando il dirigibile è ricomparso sull'aerodromo ed ha incominciato a compiere lente evoluzioni per trovare le correnti atmosferiche; quindi ha eseguito la manovra finale dell'ormeggio: quando è arrivato a bassissima quota ha gettato le funi che sono servite al numeroso personale del campo per abbassare la aeronave e tirarla nella posizione giusta per assicurarla al pilone.

Dalla folla si levarono intanto alte grida di acclamazioni che si sono ripetute più clamorose quando dalla navicella sono sbarcati il comandante Eckener e il suo stato maggiore, i passeggeri e l'equipaggio. Il primo viaggiatore sbarcato è stato sir Hubert Wilkins il quale è sceso a terra dodici minuti dopo ultimata la manovra di ormeggio.

Intanto la folla si stringeva sempre più attorno al dirigibile, inondato dalla luce di molti riflettori. La ressa era tale che i distaccamenti di Marina adibiti al servizio d'ordine riuscivano a stento a trattenere la folla entusiasmata ed acclamante. I primi a salire a bordo del «Conte Zeppelin» sono stati i funzionari delle dogane e quelli addetti all'immigrazione. Questi ultimi si sono incaricati di identificare il passeggero clandestino il cui nome è stato reso noto più tardi: egli è certo Alberto Bjschke, di diciassette anni, garzone panettiere, da Duesselberg, il quale ha dovuto rassegnarsi a prendere alloggio nel ricovero degli immigrati in attesa di essere imbarcato su un transatlantico che lo riconduca in Europa.

Dopo lo sbarco dei viaggiatori e della posta, l'equipaggio del «Conte Zeppelin» ha iniziato la manovra per il ricovero nel grande hangar, dove si provvederà al rifornimento e alla verifica dei motori e dell'involucro con la massima sollecitudine, in modo che possa riprendere la navigazione domani, mercoledì.

L'involucro dell'aeronave non reca alcuna traccia visibile del lungo viaggio e dell'avversità del vento. La transvolata è durata esattamente 95 ore e 23 minuti mentre nel primo viaggio si impiegarono 111 ore e 46 minuti. Il percorso ora viene calcolato in 5321 miglia, in confronto delle 6272 del primo viaggio.

La Conferenza dell'Aia

L'arrivo della delegazione italiana

L'AJA, 5.

Stamane è qui giunto il Ministro delle Finanze S. E. il senatore Mosconi che prenderà parte, con gli altri membri della Delegazione italiana, ai lavori della imminente conferenza.

A ricevere il Ministro Mosconi alla stazione si trovavano il Ministro degli Esteri di Olanda, Beelaerts van Blokland, il R. Ministro d'Italia on. Marchi con il personale della R. Delegazione e con i membri della Delegazione italiana alla Conferenza giunti in precedenza all'Aja, oltre a numeroso pubblico.

Nel pomeriggio sono pure arrivati S. E. Grandi Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, l'Ambasciatore marchese Durazzo, ricevuti dal R. Ministro onorevole Marchi con i funzionari della Legazione d'Italia e dei membri della Delegazione italiana.

Il Ministro S. E. Pirelli giungerà domani.

La Delegazione italiana ha preso alloggio all'Albergo Kurkaus.

La partenza della delegazione francese

PARIGI, 5.

La Delegazione francese alla Conferenza internazionale dell'Aja partirà da Parigi alle ore 11. Prima della partenza, Briand, capo della Delegazione, si è intrattenuto con alcune personalità che erano andate ad accompagnarlo, ma ha rifiutato di fare dichiarazioni ai giornalisti francesi ed esteri che avevano espresso il desiderio di intervistarlo.

Appena giunto all'Aja, Briand si incontrerà con i suoi colleghi stranieri per procedere ad uno scambio di vedute sull'organizzazione della conferenza, sulla procedura dei lavori e sulla questione della presidenza.

Le elezioni municipali in Grecia

ATENE, 5.

Ieri si sono effettuate le elezioni municipali generali. Secondo i risultati di 25 città, noti in serata, in 16 città sono riusciti vincitori i candidati venizelisti ed in 9 gli antivenizelisti.

L'arresto di una banda di falsari

6100 sterline false, sequestrate

ROMA, 5.

Era pervenuta notizia alla Direzione Generale di P. S. che sulla piazza di Torino si stava per mettere in circolazione un forte stock di sterline contraffatte, appartenenti alla serie delle «Marsellos Forgerich» delle quali ora stata notata dalla Banca d'Inghilterra in precedenza la circolazione nel sud della Francia e dell'Italia. Inviato in incognito un funzionario del Ministero a seguito di lunghe e laboriose indagini è riuscito a mettere le mani sul falsificatore, identificato nella persona di Orivelli Giuseppe incisore, che aveva una vera e propria officina atta alla contraffazione dei valori nella villa di un suo cognato a Cavoretto. Sono stati, nel contempo arrestati Barbieri Paolo, Ponzetto Francesco, Baretto Giuseppe, Robba Silvestro, Bertotto Domenico Umberto e Simonini Camillo tutti pericolosi pregiudicati che andavano e venivano da Marsiglia, perchè colpevoli di spendita di falsi valori in relazione col fabbricante. Lo stock di 6100 sterline, si sono in due riprese sequestrate e tutti gli arrestati sono stati deferiti al Procuratore del Re di Torino oltrechè per fabbricazione e spendita di sterline anche per associazione a delinquere contro la fede pubblica.

Edda Mussolini all'inaugurazione della "Casa del Fascio,, di Riccione

RICCIONE, 5.

E' stata inaugurata ieri sera la Casa del Fascio. La signorina Edda Mussolini ha presenziato la cerimonia come madrina. Presentato poi dal nuovo Podestà di Riccione, comm. Montuschi, lo on. Scorza ha pronunciato un discorso che è stato vivamente applaudito.

Fra le numerose autorità presenti, erano il Prefetto di Forlì marchese Dentice D'Accadia, il Segretario Federale ing. Luzzi, gli onorevoli Gaddi e Fossa, il Podestà di Rimini, il Comandante della Legione «Mussolini» e gran folla di fascisti.

Nel trigesimo della morte del prof. Trombetti

BOLOGNA, 5.

Ricorrendo oggi il trigesimo della morte del prof. Alfredo Trombetti, Accademico d'Italia, è stato celebrato, a cura del Municipio, nella Basilica di San Petronio, un solenne ufficio funebre in memoria dell'Illustre glottologo. Alla cerimonia hanno partecipato tutte le autorità civili e militari e le rappresentanze delle Associazioni, degli Enti e degli Istituti scientifici con bandiere e gagliardetti.

Il concorso per il piano regolatore della città di S. Pellegrino

MILANO, 5.

E' stato bandito un concorso nazionale per un progetto di piano regolatore della città di San Pellegrino, dalla Azienda Autonoma di Cura di San Pellegrino. I concorrenti che dovranno tener conto del progetto anche nei futuri possibili ampliamenti dovranno presentare i lavori entro il 31 dicembre 1929 anno settimo. I progetti planimetrici quotati dovranno essere accompagnati da visione e prospettive d'insieme in scala di almeno 1 a 2000.

La commissione giudicherà inappellabilmente i progetti presentati entro la fine di giugno 1930 assegnando due premi rispettivamente di lire 15 mila e 5 mila. Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi al Comune di San Pellegrino.

Una targa a ricordo di legionari italiani

BUDAPEST, 5.

A Szoereg, presso Szegedin, è stata scoperta in forma solenne una targa a ricordo della partecipazione dei Legionari italiani al comando del colonnello Monti alla battaglia di Szoereg del 5 agosto 1849. Alla cerimonia hanno assistito i rappresentanti del Governo, Esercito, autorità cittadine, l'incaricato di affari italiano Giorgio Tibreal, il segretario di legazione De Asti addetto militare italiano a Budapest nonchè i membri della colonia italiana a Szegedin. Gli ospiti hanno deposto corone di fiori al monumento degli eroi e quindi si sono recati in automobile a Szoereg dove dopo un discorso del Vice prefetto è stata scoperta la lapide e sono state deposte corone. In serata ha avuto luogo un banchetto in onore degli ospiti.

Le condizioni di salute di Poincaré

PARIGI, 5.

I dottori Marion e Boudin hanno redatto ieri il seguente bollettino:

«Lo stato di salute del signor Poincarè è il più soddisfacente, da tutti i punti di vista, generale e locale. Tutto va per il meglio. Il morale è eccellente e la notte è stata buonissima. A partire da oggi non sarà più pubblicato alcun bollettino».

Lo stato di salute del signor Poincarè continuava ieri alle 19.30 ad essere il più soddisfacente. Il Presidente si alimenta progressivamente. Malgrado ciò nessuna visita è stata ancora autorizzata, soltanto la signora Poincarè o la infermiera possono penetrare nella camera dell'ex Presidente.

Anche la giornata di ieri, come in quelle precedenti, l'affluenza di autorità e personalità che si sono recate alla clinica a prendere notizie, è stata considerevole.

Cronache Goriziane

Fervono i preparativi per la venuta di S.A.R. il Principe Umberto di Savoia

GORIZIA, 5.

Fervono i preparativi per la venuta di S. A. R. il Principe Umberto di Savoia.

A suggellare lo splendore della secolare tradizione la città natia del sommo Poeta, la nobilissima Firenze, per interessamento del rag. Rosario Urzì, presidente del Comitato per l'erezione di un monumento a Dante, in Tolmino, ha offerto alla cittadina un artistico bronzeo monumento che verrà inaugurato alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte in occasione della visita a Gorizia, per la consacrazione del Monumento ai Caduti.

Alla Federazione provinciale fascista ha avuto luogo una riunione della Giunta esecutiva del Comitato pro monumento ai Caduti, sotto la presidenza del Segretario federale cap. Pino Godina e coll'intervento dei dirigenti di tutte le organizzazioni sindacali, combattentistiche ecc.

Furono fissati i dettagli dello ammassamento nel parco della Rimembranza e le vie di accesso delle varie Associazioni ed organizzazioni.

Avendo assunto la Federazione e la Giunta esecutiva la organizzazione generale della cerimonia del Monumento ai Caduti, il Segretario federale e presidente della Giunta, cap. Pino Godina, porta a conoscenza degli interessati che gli inviti alla Tribuna al Parco della Rimembranza saranno diramati esclusivamente dal Comitato pro Monumento. Alle ore 8.30 tutti gli accessi al Parco saranno sbarrati, per cui la cittadinanza, gli invitati, le organizzazioni ed associazioni dovranno trovarsi per quell'ora già sul posto. Le associazioni ed organizzazioni dovranno accedere al posto assegnato inquadrate e guidate dai dirigenti. Quivi nel posto riservato alle stesse non potranno accedere persone isolate.

Lungo il Corso Vittorio Emanuele, nei viali e da entrambi i lati cominciando dalla chiesa di S. Giusto si schiereranno i Fasci della provincia, le organizzazioni giovanili, dopolavoristi e sindacati. Questi ultimi prenderanno parte dal lato della chiesa di S. Giusto, le altre citate organizzazioni dal lato opposto...

Appena S. A. R. il Principe Ereditario avrà raggiunto la tribuna di gala al Parco della Rimembranza, la colonna dei Fasci, sindacati ecc. proseguiranno lungo i viali del Corso fino a raggiungere con la testa il viale XXIV Maggio, rispettivamente via IX Agosto, ove si fermeranno per attendere il passaggio dell'augusto Principe da via Buonarroti lungo il Corso, e per il viale XXIV Maggio al cimitero degli Eroi.

Dopo il passaggio di S. A. R. il Principe ereditario, le predette organizzazioni si recheranno inquadrate in piazza della Vittoria, ove si ammasseranno sotto il palazzo della Prefettura. Le associazioni ed organizzazioni invece che si trovano presso il Monumento dovranno attendere nel Parco il ritorno di S. A. R. dalla visita all'Infermeria presidiaria, per raggiungere alla loro volta piazza Vittoria ove si ammasseranno.

Giovani e Piccole Italiane di ritorno da Montenero Idria

A Montenero d'Idria, dove sorge la colonia estiva per le nostre Piccole e Giovani Italiane, si recarono nel pomeriggio di ieri il Segretario federale cap. Pino Godina, la delegata dei Fasci femminili sig.a Rina Massi, il Console Giorgio per assistere alla partenza delle Piccole e Giovani Italiane che in quel incantevole soggiorno trascorsero il periodo prescritto di cura alpina.

A ricevere le autorità fasciste, c'era il Podestà cav. Galiussi, nonchè gli ufficiali quivi di stanza e i docenti a cui i bimbi furono affidati. Le beneficate salutarono i gerarchi con festosi alalà di giubilo. Parlarono il Segretario federale Pino Godina, esaltando le istituzioni fasciste, il Console Di Giorgio ed altri ancora. Furono eseguiti i canti e gli inni della Patria. Fu ammainata la bandiera e recitata la bella preghiera di Padre Zoldan. Quindi le Piccole e Giovani Italiane, in numero di 110, fecero ritorno a Gorizia.

Oggi, in mattinata, avvenne la partenza di altre 110 beneficati, questa volta Balilla e Avanguardisti che vanno a prendere il posto delle Giovani e Piccole Italiane, rientrate ieri.

L'adunata è stata fatta nella sala del Littorio, alla presenza di tutte le gerarchie, con entusiastiche manifestazioni di giubilo da parte dei parenti. Parlò il console Giorgio, esaltando, con parole efficaci, l'opera compiuta dal Fascismo in favore dei giovanetti bisognevoli di cure e chiudendo il suo discorso con una riuscitissima esaltazione al Duce, al Re e alla Patria.

La "Norma,, al Verdi

Domani sera, martedì, andrà in scena «La Norma» di Vincenzo Bellini, avendo per protagonisti la celebre soprano Leonora Corona, Eleonora Lamaure, Vittorio Fulin e basso Zaccarini. Anche per questa seconda opera l'attesa in città e provincia è vivissima.

Mercoledì 7 corrente avrà luogo l'ultima esecuzione della «Traviata».

CADE DA UN ALBERO

All'Ospedale civile «Vittorio Emanuele III.», fu ricoverato Emilio Marussich di 17 anni, da Salcano, il quale, mentre era salito sopra un albero, cadeva pesantemente al suolo riportando la frattura del radio sinistro.

UNA CADUTA

Con gravi sintomi di commozione cerebrale, e la probabile frattura del cranio, fu trasportato al Comunale il bimbo Ervino Cumin, di Luigi di 3 anni, da Versa, perchè cadendo da rispettabile altezza aveva battuto il capo contro una pietra.

FURTO

Arrigo Grassi fu Valeriano di 22 anni, da Scodovacca, e Giacomo Gratton fu Valentino di 38 anni da S. Vito al Torre, ebbero la sgradita sorpresa di vedersi involate le biciclette durante il ballo sulla piazza di Tapogliano.

Il Governatore di Roma a Berlino

BERLINO, 5.

Il Governatore di Roma, Principe Boncompagni Ludovisi, giunto a Berlino, si è recato a far visita al primo Governatore borgomastro di Berlino che gli ha porto, a nome della cittadinanza berlinese, un cordiale benvenuto.

Il Principe Boncompagni Ludovisi si è poi recato a visitare l'aeroporto di Tempelhoff.

Una crociera sul Lago Maggiore di 2500 dopolavoristi

NOVARA, 5.

Organizzata dal Dopolavoro provinciale ha avuto luogo ieri la seconda crociera dei dopolavoristi della nostra provincia sul Lago Maggiore. Vi hanno preso parte oltre 2500 soci del Dopolavoro fascisti nonchè tutte le autorità della provincia. La crociera ha toccato Arona, Intra e Cannobio. Ad Intra ebbe luogo la cerimonia della inaugurazione di parecchi gagliardetti dopo di che la crociera ha fatto ritorno ad Arona sopra sette piroscafi della navigazione lacuale messi a disposizione dei gitanti.

L'efficenza fisica

(Nostra collaborazione)

Il fascista deve essere un uomo anche fisicamente diverso, da quello che era ieri e che spesso ancora è oggi.

Per questo il Fascismo ha posto in primo piano i problemi della sanità della razza, alla quale si viene incontro con una serie di istituti che vengono ad assicurare all'Italia anche in questo campo un netto primato.

La cura del Regime per la salute dei cittadini è attentissima. Va dai provvedimenti più ampi e profondi a quelli a cui in altri tempi un Governo non avrebbe forse mai saputo arrivare. Esempio: per consiglio del Sottosegretario all'Interno è mutato il nome di tubercolosario in quello di sanatorio. Tutto è mosso da una precisa e amorevole cura del popolo e della razza.

La rinascita dello sport che precipuamente dal Segretario del Partito, ottimo sportivo, fu voluta, ha una vasta efficacia nel migliorare le condizioni fisiche di una grande massa di giovani. La diffusione e la penetrazione dello sport porterà frutti la cui mole sarà ingente e che potranno a tutti essere manifesti e di esempio.

Ma vogliamo esaminare il problema in relazione al cittadino privato e in relazione al dovere che al privato incombe di tutelare la salute propria e di curare con sollecitudine quella di chi da lui dipende o delle persone a cui può giovare.

Occorre convincersi che nella vita solo chi è saldo vince. Ma l'efficienza fisica viene a essere anche un dovere, determinato da pratiche e precise considerazioni:

1) E' ottima massima di bastare a se stessi.

2) Chi vive in una società ha il dovere di lavorare e di portare il suo contributo, in qualche modo, a seconda delle sue forze e delle sue capacità, all'aumento e allo sforzo collettivo. A questo dovere non può evidentemente ottemperare chi non disponga di un fisico adatto a sostenere lo sforzo del lavoro e a reagire ai vari processi di infezione e di disintegrazione fisica di cui la civiltà di oggi abbondantemente è fornita.

Faremo in altro momento una discussione sullo sport e tesseremo dello sport un appassionato elogio: questo è un punto su cui a nostro parere occorre insistere, essendo esso fondamentale. Potrà essere interessante esaminare la funzione dello sport in relazione alla vita sia fisica che morale, e sia per quello che riguarda l'oggi che per ciò che si riferisce al domani.

Il cittadino ha il dovere di guardare alla propria salute per i motivi suddetti e non meno in vista dei suoi compiti di padre e in considerazione della salvaguardia della razza.

In conclusione si può dire che non è buon cittadino chi non fa tutto il possibile per mantenersi sano. Ma ai giovani occorre sopratutto che si diano questi principii igienici, che è necessità si realizzino per la nostra vita di domani come individui e come popolo.

Il Fascismo ha attenta cura della razza. Ma altra importante conquista ha fatto richiamando alla necessità dello sviluppo armonico delle facoltà dello delle facoltà intellettuali. Si può dire che questa è la base dell'educazione fascista. Si mira a una perfetta giovinezza dell'animo e a una solida struttura fisica. Sarebbe inutile porre un bel capitello su una colonna malsicura. Ed è deplorevole avere un ottimo cervello su un corpo troppo fragile. C'è chi è negato alla solidità fisica e non potrà raggiungerla, ma i casi spiacevoli e sciagurati non tolgono che chi può con vigile cura mantenere la propria efficenza e migliorare le proprie energie fisiche non lo debba fare.

Questo è l'obbiettivo finale, e lo sappiano genitori, maestri, educatori: di avere dei cittadini devoti e preparati e di avere, per ogni eventualità dei validi e sicuri soldati.

DANILO MARIN.

: : CRONACA PROVINCIALE : :

Da S. DANIELE

Per il millennio di S. Daniele

(5) — Il Longobardo Rodoaldo eresse nel 823 una cappella alla sommità del colle sul quale poi è sorto S. Daniele.

I cittadini si apprestano ora a celebrare solennemente il Millennio della fondazione del Paese.

Per iniziativa e sotto la presidenza dell'amato nostro Podestà comm. Quintino Ronchi, è sorto già da vari giorni un Comitato con lo scopo di rendere grandiose le celebrazioni alla quale hanno dato la loro adesione oltre a varie personalità politiche, tutte le autorità religiose civili e militari della Provincia, primo fra tutti S. E. l'Arcivescovo di Udine che sarà a San Daniele il 1 settembre, data fissata per la commemorazione.

Il Comitato in seno al quale sono rappresentate tutte le associazioni ed istituzioni cittadine, dopo vario riunioni ha fissato il programma definitivo dei festeggiamenti che ora siamo in grado di rendere pubblico.

Le cerimonie non consisteranno nella semplice rievocazione delle origini e delle vicende storiche di San Daniele, ma in tale occasione avverrà l'inaugurazione di una delle opere più belle, più necessarie e più benefiche che il Comune abbia costruito in questi ultimi tempi: il Campo Sportivo del Littorio, destinato alla educazione ed alla istruzione della nuova gioventù italiana, della gioventù fascista.

Il programma delle cerimonie

Le cerimonie seguiranno in questo ordine:

Domenica 1° settembre:

Ore 8.45 — Ricevimento delle Autorità nelle sala del Municipio.

Ore 10 — Solenne funzione religiosa sul piazzale del Castello con celebrazione di S. E. Mons. Nogara Arcivescovo di Udine.

Ore 11 — Rievocazione storica di San Daniele, tenuta dal prof. comm. Gaspare Ponti, Provveditore agli Studi di Venezia, e consegna delle medaglie d'oro ai benemeriti dell'istruzione maestri Cesare Caratti e Giovanni Corradini, al Teatro «Teobaldo Ciconi».

Nel pomeriggio avremo una indimenticabile giornata sportiva, poichè dopo alcuni esercizi atletici, assisteremo ad una appassionante partita di calcio tra due squadre che hanno partecipato quest'anno al torneo di prima divisione e ad un'altra partita fra i giocatori locali ed una squadra vicinale.

Nella serata avremo poi un magnifico spettacolo pirotecnico al Castello, del quale si occuperà con la sua competenza il signor Toni Colutta.

Al Castello, che per l'occasione sarà sfarzosamente illuminato, svolgerà un magnifico programma musicale la nostra valentissima ed ottima Banda Municipale.

Sabato 31 agosto alle ore 21 assisteremo ad una serata artistica di prim'ordine per la quale si presteranno gentilmente valenti esecutori; dei quali abbiamo detto in una precedente corrispondenza di Trieste; il che, ci auguriamo, farà accorrere da quella città numerosi appassionati e dotti cultori di musica.

Potremo udire tra le varie parti del programma i seguenti pezzi cantati, con accompagnamento di pianoforte e di flauto, dalla soprano Dolfina Menotti e signorina Tatiana Delfino, e dal tenore Gaetano Acquini:

Donizetti: Aria nell'opera «Elisir d'amore» — Rossini: Cavatina nell'opera «Barbiere di Siviglia» — Puccini: Aria nell'opera «Turandot» — Boito: Nenia nell'opera «Mefistofele» — Rossini: Regata Veneziana — G. Strauss: Voci di primavera — Bellini: Duetto nell'opera «Sonnambula».

Il prof. Pino Trost suonerà al pianoforte — A. Longo: Le Campane di San Petronio — Flok Mangiagalli: «La danza d'Ofal», ecc. ecc.

Da PALAZZOLO DELLO STELLA

Una importante marcia di allenamento DELLA MILIZIA

(5). — L'altro ieri la 2.a Compagnia del 63.o Battaglione C.C. N.N. con sede a Palazzolo della Stella, eseguì una marcia di allenamento. La Compagnia forte di 180 uomini regolarmente inquadrati ed armati, con relative sezioni mitragliatrici leggere, al comando del Capitano Negrello rag. Antonio, Segretario Comunale di Palazzolo, vecchio e glorioso fante, umile e fedelissima Camicia Nera, dalla formazione della M. V. S. N.; percorse ben Km. 40 attraverso i paesi della bassa friulana, accolti festosamente al passaggio dalle popolazioni.

Il comportamento dei militi accorsi alla chiamata con il massimo entusiasmo, fu superiore ad ogni aspettativa; le balde Camicie Nere friulane si dimostrarono all'altezza del loro compito.

Il Capitano Negrello ebbe parole di elogio per gli Ufficiali Comandanti i 4 plotoni, per aver essi saputo organizzare sia militarmente che moralmente e fascisticamente i loro dipendenti, dovendo la Compagnia prender parte alle prossime manovre divisionali.

A Teor fu consumato il rancio tra la più grande spontanea allegria, cantando gl'inni fascisti e della Patria, dopo di chè i Reparti si sciolsero rientrando alle loro residenze con la massima disciplina.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

PRO NIDO DI SOLE

(5). — Pubblichiamo un altro elenco di offerte ricevute pro Nido di Sole: Istituto Falcon Vial, (seconda offerta) L. 100 — Mainardis Giuseppina, 20 — Pantarotto Bernardo, 15 — Lino Morinelli, 10 — Papaiz Giosuè, 10 — Contessa May Rota: un pacco caramelle — Contessa Gianna Tullio: una forma di formaggio Kg. 8.200 di lardo — Fascio Femminile: Kg. 30 di pasta. Va ricordata anche la ditta Primon per la stampa gratuita delle due insegne.

Da PORDENONE

Eliminatoria "Gran Premio dei Giovani".

(5) — Domenica al campo sportivo si svolse l'eliminatoria mandamentale per il gran premio regionale dei giovani, le cui finali sarà disputata al campo sportivo pordenonese, organizzata dal G. S. C. V. e U. S. P., domenica 25 agosto. Inoltre saranno prescelti dai risultati gli atleti che formeranno la rappresentativa friulana che s'incontrerà a Udine contro quella di Belluno.

Contrariamente a quello che è stato detto in altri luoghi il programma è stato svolto al completo, rispecchiando la organizzazione.

Ecco i risultati:

Corsa m. 80 — 1. Parolini Pilade; 2. Zaulin Ciro; 3. Brunettin Vittorio; 4. Scaramelli Franco.

Corsa m. 250 — 1. Brunettin Vittorio; 2. Pagotto Gino; 3. dott. Bo.

Corsa m. 1000 — 1. Fornix Alfredo, 2. Scaramelli Enrico; 3. Stivella.

Corsa ostacoli m. 75 — 1. Polesel Marcello; 2. Gardin; 3. Bordini.

Salto in alto — 1. Polese M.; 2. Scaramelli E.; 3. Gardin.

Salto in lungo — 1. Copat Antonio; 2. Gardin.

Salto con l'asta — 1. Turchet; 2. dottor Bo; 3. Bortolozzi E.

Lancio del peso — 1. Mozzon; 2. Scian; 3. Bortolozzi.

Lancio del disco — 1. Mozzon; 2. Copat; 3. Pagnossin.

Lancio del giavellotto — 1. Del Mul; 2. Pagnossin; 3. Ortolan.

Staffetta 4 per 80 — 1. G. S. C. V. prima squadra; 2. U. S. P.; 3. G. S. C. V. seconda squadra.

Alla manifestazione hanno partecipato una quarantina di giovani che furono molto applauditi dal numeroso pubblico.

Gli spettacoli all'aperto

Domenica sera alla presenza di un foltissimo pubblico ha avuto luogo l'inaugurazione dell'impianto della illuminazione notturna del nostro campo sportivo che permetterà d'ora innanzi di dare degli spettacoli notturni.

Ieri sera si è iniziata la serie con una bella film cinematografica di Jackie Coogan: «Il Piccolo Trombettiere».

Per l'addobbo veramente artistico del campo e la illuminazione veramente indovinata, vada un vivo plauso alle autorità che presiedono alle sorti del Dopolavoro Pordenonese, alla Società del Campo Sportivo ed anche alla Società Elettrica Pordenonese che ha facilitato più che ha potuto la realizzazione dell'impianto da essa compiuto.

Questo è il primo di una serie di spettacoli cinematografici e sportivi notturni.

LISTINO DEI PREZZI

delle merci sottoindicate, fissati nel mercato settimanale del giorno di sabato 3 agosto 1929:

Granoturco vecchio al q.le da L. 110 a 115 — Fagioli vecchi da L. 180 a 250 — Sorgorosso da L. 85 a 90 — Frumento da L. 115 a 120 — Patate da L. 75 a 90 — Vino da pasto all'hl. da L. 140 a 180 — Fieno al q.le da L. 28 a 35 — Stramaglie da L. 14 a 17 — Legna da ardere da L. 14 a 16 — Buoi e manzi a peso vivo da L. 340 a 400 — Vacche da L. 280 a 340 — Vitelli a peso vivo da L. 420 a 500 — Uova la dozzina a L. 5.50 — Polli e galline al Kg. da L. 7.50 a 8 — Tacchini da L. 7 a 7.50 — Maiali lattonzoli al capo da L. 100 a 150.

Da COMEGLIANS

Un "Thè" agli Ufficiali del 58° Fanteria

Gli ospiti dell'Albergo Val Degano hanno offerto nel pomeriggio di oggi un thè in onore degli Ufficiali del 58° Reggimento Fanteria, di stanza attualmente nel vicino Comune di Ovaro.

La bellissima sala dell'Albergo era stata per l'occasione sistemata con molto buon gusto, ed in modo che il trattenimento si potesse svolgere — come si svolse — senza noiosi impedimenti.

Al thè parteciparono uno stuolo brillante di Ufficiali del 58° Reggimento Fanteria e dell'Artiglieria da montagna, provvisoriamente accampati nelle vicinanze del paese ed inoltre la numerosa e vivace colonia dell'Albergo. Gli onori di casa ai graditi ospiti vennero fatti con signorile distinzione dalle numerose e gentili signore e signorine dell'Albergo Val Degano coadiuvate dal proprietario signor Egidio Watschinger.

Il simpatico trattenimento, iniziatosi verso le 17, che fu subito improntato dalla più schietta e distinta cordialità, si protrasse con sempre maggior animazione sino alle 19 passate.

Durante la riunione gli amanti di Tersicore furono instancabili e le danze si mantennero sempre animate; mentre la «tappezzeria» potè gustare una deliziosa tazza di thè condita da una variatissima e squisita abbondanza di scelti e ben confezionati pasticcini.

La simpatica e spigliata signorina Vale Brenna, di Roma, in unione al signor Fantuzzi di Trieste cantò, festeggiatissima, alcune romanze con rara perizia ed alto senso artistico.

Nel congedarsi, gli ospiti ebbero calde ed entusiastiche parole di lode per il simpatico e gradito trattenimento loro offerto.

Da LAUCO

ESEMPI DA IMITARE

(5). — Il signor dott. Vincenzo Giannatasio, membro del Comitato Comunale dell'O. N. B. di Lauco, con lodevole gesto ha stabilito di prestare la sua opera gratuitamente per tutti i Balilla di Lauco bisognosi di cura medica.

Da PORDENONE

BENEFICENZA

(5). — Per onorare la memoria della compianta signora Clelia Jesurum-Galvani hanno versato a questa Congregazione di Carità: Agenti Ditta Galvani L. 100 — Giovanni Brunetta per incarico di N. N., 50.

Da STRASSOLDO

Rinvenimento di affreschi nella chiesa di S. Maria in Vineis

(5). — Mercè l'interessamento del Reverendo don Eugenio Emacora e con don Angelo Molaro, Ispettore ai Monumenti e alle antichità, nonchè del nostro signor Antonio Delsisa appassionato cultore di antichità, sono stati messi in luce, nell'antichissima chiesetta di S. Maria in Vineis, dei meravigliosi affreschi che rivelano epoche diverse, ma che con tutta probabilità appartengono ai secoli XIII e XIV.

Le tinte sono benissimo conservate, le figure sono espressive e mistiche e rivelano una mano maestra.

Qualche mano incosciente ha deturpato alquanto i dipinti non conoscendo la loro importanza e il loro valore artistico, perchè sopra di questi vi è uno strato di calce dello spessore di circa 3 centimetri.

Le figurazioni finora messe in luce rappresentano: una. l'Adorazione della Madonna, che appare rivestita di un ricco paludamento a tinte vivacissime, con un sorridente Bambino in braccio. Ai lati della Madonna, due Santi in atteggiamento di preghiera.

L'altra rappresenta la Nascita di Maria Santissima. Alla base degli affreschi vi sono delle iscrizioni in corale antico.

Speriamo che l'opera di restaurazione sia continuata e che si possano far rivivere queste figure che dormirono lunghi secoli, ma che pur non perdette ro la loro vita; e con ciò apportare un contributo agli studi archeologici e accrescere l'importanza storica e artistica del nostro Friuli.

Da FAGAGNA

Nomina del Fiduciario comunale del Sindacato Agricoltori

(5). — Il Commissario dell'Unione provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura, signor Filomeno Vitale, con disposizione 26 luglio u. s. comunicata all'interessato il 1.o agosto ha nominato il signor Remigio Spizzo, fiduciario per questo importante centro agricolo, del Sindacato stesso, in sostituzione dell'insegnante signor Renato Del Terra. Siamo certi che il camerata e Capomanipolo della Milizia signor Spizzo, saprà esplicare ogni sua attività a favore della grande organizzazione degli agricoltori.

Da MAIANO

Giusta riammissione nel Fascio del Segretario comunale Straulino

(5) — Sono note le vicende per cui l'egregio signor Eligio Straulino, già segretario a Trasaghis e quindi nel nostro Comune. Risultata priva di ogni fondamento, davanti all'autorità giudiziaria, ogni accusa che gli era stata mossa, il signor Straulino, orgoglioso della sua rettitudine di cittadino, di combattente quale ufficiale decorato e ferito, e di funzionario, ha ora anche la soddisfazione di vedere riconosciute e riaffermate queste sue perspicue doti dalle superiori Gerarchie. Queste infatti gli hanno riconfermato la loro stima ridandogli l'ambita tessera del Partito che fu per lui il più grato compenso della sua operosità intelligente ed onesta, di milite fedele al Regime.

Tale notizia è appresa qui e certamente lo sarà anche a Trasaghis e a Udine, ove il camerata Straulino conta salde ed incrollabili amicizie, con la più viva soddisfazione.

Anche da parte nostra esprimiamo a lui per questo meritato riconoscimento i più vivi e solidali rallegramenti.

Da TOLMEZZO

Incidente automobilistico sul ponte di Caneva

(5) — Ieri, nel pomeriggio, un'automobile proveniente da Venezia, su cui si trovavano un ingegnere ed un altro signore, aveva oltrepassato Tolmezzo e attraversava il ponte di Caneva. In senso contrario veniva una moto che si dirigeva verso Tolmezzo. Poichè l'automobile aveva preso la curva troppo stretta, l'urto fu inevitabile e la moto andò a cozzare violentemente contro il paracolpi dell'automobile che restò assai danneggiata. Anche la moto subì notevoli avarie, ma per fortuna colui che la montava restò quasi incolume non avendo riportato che leggere contusioni alle gambe.

Da FAEDIS

INTERRUZIONE STRADALE

(5). — Siccome sono in corso i lavori di riparazione del Ponte sulla «Cernea» la strada Faedis — Casali De Luca — Ronchis è interrotta.

Pertanto i veicoli di qualsiasi genere debbono, sino a nuovo avviso, percorrere la strada Faedis — Ca' Bertossi — Trivio Campeglio — Transito sul Torrente Grivò — Ronchis.

Cronaca dello Sport

L' Edera vince il torneo "Fernet Branca,,

S. Rocco e I.° Stormo Caccia ai posti d'onore

Edera b. S. Rocco 2-1
I° Stormo Caccia b. S. Osvaldo 3-2

Ieri, sull'affollatissimo campo di Chiavris hanno avuto luogo le finalissime del Torneo «Fernet Branca».

Il magnifico trofeo, messo in palio dalla nota Casa milanese, produttrice del rinomato prodotto, è stato conquistato dall'Edera Sportiva Udinese che ha battuto di misura la brillante avversaria di S. Rocco.

Vittoria sudatissima, ma meritata in quanto la compagine curata dal signor Andrisano. ha marcato — specie nella ripresa — una netta prevalenza di azioni restando a lungo nell'area dei granata, abilmente difesa dal trio estremo.

La partita, diciamo subito, come spesso accade quando grande è il valore della posta, non è stata bella dal lato tecnico. Solo nella prima mezz'ora di giuoco il pubblico ha potuto ammirare dei buoni temi, ma poi, mano mano che si avvicinava alla fine, diventava confusa, caotica e l'interesse era dato solo dall'accanimento con cui i ventidue ragazzi conducevano l'incontro. Egualmente si sono avute delle fasi emozionanti e le due porte sono state spesso messe in pericolo in seguito a paurose mischie.

S. Rocco è stato battuto da un avversario forte e preparatissimo e se si tiene presente che la squadra granata fu costretta ad allineare due riserve, bisogna convenire che la sua prova, benchè in gran parte caratterizzata da un giuoco difensivo, è stata onorevole.

L'Edera dunque ha colto il grande successo, eliminando con sicurezza tutte le squadre che le sono state opposte in questo importante torneo. E giudicando appunto dal complesso di queste prove, si può affermare che ha vinto la squadra meglio attrezzata e più meritevole. S. Rocco, per valore di giuoco, è stato all'altezza del vincitori, eccezione fatta per l'ultima partita, che come abbiamo detto, trova però una attenuante nell'assenza di Loschi e Sclauzero.

***

Il secondo premio, consistente nella Coppa offerta dall'Edera, è stata quindi guadagnata dalla squadra di S. Rocco. Il terzo premio invece, la targa offerta dal cav. Ridomi, rappresentante della Casa «Branca», è stato di appannaggio della robusta ed efficiente squadra del I.o Stormo Caccia di Campoformido, che ha pure regolato di misura l'anziana S. Osvaldo.

Anche questa partita non ha molto soddisfatto; perchè si è visto i rossoneri disordinati in ogni linea e gli Avieri praticanti un giuoco troppo individuale. In quest'ultima compagine emergono tre o quattro elementi che naturalmente prendono l'iniziativa e hanno la bravura di concludere, ma tutto ciò torna a danno dell'esplicazione di un vero sistema di assieme. Anche in questa gara peraltro hanno vinto i migliori in campo, o per lo meno, il team più realizzatore.

S. Osvaldo, pescato in pessima giornata è stato sorpreso nel primo tempo che si chiudeva con un passivo per i rosso-neri di due goals. Per quella forza di ricupero, che vive negli uomini del signor Gallina, la squadra, nella prima parte della ripresa, ha saputo rimontare lo svantaggio, ma al terzo goal degli avieri è subentrato l'orgasmo e per il S. Osvaldo fu finita. Ogni buona occasione veniva malamente sciupata e così gli avversari, curando maggiormente il giuoco di difesa, mantenevano la vittoria guadagnata a sì caro prezzo di fatica.

***

Per la cronaca, nell'incontro S. Osvaldo-I.o Stormo Caccia, il primo tempo si chiudeva con due punti a favore degli avieri, segnati rispettivamente da Bertezaghi (ottimo elemento) e da Frascati. Nei primi dieci minuti della ripresa il S. Osvaldo riesce a pareggiare approfittando di una melée e con un bel tiro dell'interno destro. Indi gli avieri passano alla vittoria con Frascati che porta a compimento una brillante azione personale.

EDERA-S. ROCCO. — Primi a segnare sono i granata dopo dieci minuti dallo inizio. Fu il più bel goal della giornata. Dopo sette minuti l'Edera riesce a pareggiare con Scrosoppi che approfitta di un buco della difesa avversaria per mandare la palla nel lato opposto al guardiano della rete. Su tale punteggio la partita continua asperamente contesa. La superiorità dell'Edera è evidente, ma i granata si difendono strenuamente. Il lavoro di smantellamento continua, finchè un magnifico traversone di Ligugnana a pochi minuti dalla fine infila prepotentemente la rete del San Rocco e decreta la vittoria finale ai baldi ragazzi dell'Edera che sono scesi in campo nella seguente formazione:

Tullio, Rosso e Pozzo — Marini, Ferrassutti (cap.) e Chiechi — Scrosoppi, Peressini, Mulloni, Zanni e Ligugnana.

Questo torneo, che ha sollevato tanto entusiasmo per l'ottima organizzazione del Comitato dell'U.L.I.C., col concorso della Società Edera, ha avuto dunque ieri il suo epilogo di fronte ad un pubblico affollatissimo, corretto ed entusiasta.

C. Masori

ATLETICA

Il Gran Premio dei Giovani

I risultati di Udine

L'eliminatoria udinese per la formazione della rappresentativa che domenica 11 p. v. si incontrerà con la rappresentativa di Belluno, nel Gran Premio dei Giovani, ha dato i seguenti risultati tecnici:

Corsa piana metri 80: 1. Ciceri Luigi in 10" e un quinto — 2. Piccoli Lino.

Corsa piana metri 250: 1. Battazzoni Mario in 36" — 2. Degano Enrico — 3. Madotti Mario.

Corsa piana metri 1000: 1. Alfuli Giorgio in 2'58" e un quinto.

Corsa ostacoli metri 75: 1. Tavano Giusto in 12" e 3 quinti — 2. Mazzocco Ricciotti — 3. Bononi Andrea.

Salto in alto con rincorsa: 1. Tavano Sisto metri 1.52 e mezzo — 2. Bunoni Andrea metri 1.42 e mezzo — 3. Cancianì Giuseppe, 1.37 e mezzo — 4. Cavedale Fioravante, 1.35.

Salto con l'asta: 1. Cancianì Giuseppe, metri 2.65 — 2. Mazzocco Ricciotti metri 1.90.

Attività sportiva ad Artegna

ARTEGNA, 5.

(5). — Nell'ottimo e ben tenuto campo del Dopolavoro della Società Cazzami Sete si è giocata ieri una amichevole partita di calcio fra la nostra squadra e la seconda squadra «S. Gottardo» di Udine.

La mancanza, dovuta a malattia, di due dei nostri migliori elementi è stata subito risentita e la squadra è stata piegata di misura con 3 a 2.

Il primo tempo si è chiuso alla pari (2-2) mentre alla ripresa gli ospiti, che hanno peccato forse un po' per gioco pesante, hanno trovato, in corner, il punto della vittoria.

Per gli arancioni nostri ha segnato bene Capelli, mentre il bravo portiere ha magistralmente parati i numerosi ed insidiosi palloni che i bianchi di Udine continuamente gli recapitavano.

Dobbiamo ancora una volta notare come i nostri calciatori, che pur sanno fare un ottimo gioco individuale, difettino troppo nel gioco d'insieme e nella velocità: maggior allenamento quindi si impone e sopratutto curare la tecnica e fondere e rendere più omogenea la squadra.

La partita è stata egregiamente arbitrata dal signor Giorgini.

Gare popolari di nuoto a Cervignano per la Coppa Scarioni 1929

CERVIGNANO, 5.

Il giorno 15 corrente si svolgeranno a Cervignano nel Piazzale del Porto, le gare popolari di nuoto per la coppa Scarioni 1929, indetta dalla «Gazzetta dello Sport» e organizzate dall'Associazione «Pietro Zorutti».

PROGRAMMA DELLE GARE

Ore 11: Eliminatorie nel fiume Ausse, metri 200 (per batterie).

Ore 15: Finale su metri 200 a favore di corrente.

Premi: 1. grande medaglia vermeille — 2. grande medaglia d'argento — 3. medaglia d'argento media — 4.° medaglia d'argento piccola — 5, e 6. ciondolo d'argento. Distintivo brevetto di nuoto a tutti i finalisti.

Manifestazione Dopolavoristica di Atletica leggera

(Ore 17: Piazza Indipendenza)

Lo Penthatlon (con classifica a punti): a) Corsa metri 100; b) Lancio disco; c) Lancio palla di ferro; d) Salto in alto; e) Salto in lungo.

II.o Corsa mezzo fondo metri 1500.

Premi per ciascuna gara. 1. Medaglia vermeill con castone d'argento — 2. Medaglia vermeill grande — 3. Medaglia vermeil piccola — 4. Medaglia d'argento grande — 5. Medaglia d'argento media — 6. Medaglia d'argento piccola.

Le gare di nuoto sono libere a tutti, le altre ai soli dopolavoristi. Per le gare di nuoto vige il regolamento pubblicato dalla «Gazzetta dello Sport» per la Coppa Scarioni e per quelle di atletica leggera vigono le norme contenute nel regolamento della FIDAL.

L'Associazione «Pietro Zorutti» declina ogni responsabilità civile e penale verso i concorrenti e verso terzi per eventuali incidenti o danni arrecati a persone o cose.

Le iscrizioni per tutte le gare si ricevono alla sede dell'Associazione «P. Zorutti» fino a tutto 14 agosto 1929 dalle ore 13 alle 14 e dalle 20 alle 21 e saranno valide se accompagnate dalla tassa di L. 1.

Ore 19: Nella sede sociale, premiazione dei vincitori.

In caso di cattivo tempo la manifestazione seguirà domenica 18 agosto 1929.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 2	TRIESTE 5	MILANO 2	MILANO 5
Rend. 3.50 %	68.35	68.65	68.25	68.20
Consol. 5 %	79.80	79.70	79.75	79.75
Prest. Littor.	79.80	79.70	79.75	79.75
Obbl. Venezie	72.65	72.75		
Francia	74.95	74.95	74.95	74.93
Svizzera	368.—	368.—	367.93	367.90
Londra	92.77	92.79	92.76	92.77
New York	19.07	19.07	19.10	19.10
Berlino	455.75	455.75	455.67	455.62
Vienna	269.55	269.55	269.57	269.60
Romania	11.33	11.33	11.35	11.36
Belgio	266.—	266.—	266.—	266.—
Spagna	279.50	279.50	279.87	280.—
Praga	56.60	56.56	56.67	56.65
Ungheria	333.25	333.60	333.50	334.—
Albania	368.—	368.—	366.—	366.—
Jugoslavia	33.62	33.59	33.65	33.65
Grecia	24.75	24.75	24.65	24.75

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni ogni stile. Visitate l'Esposizione permanente presso la fabbrica Serafini, Udine, Via Andreuzzi (dietro la Chiesa S. Giorgio) — Prezzi aggiornati.

Note gradesi

La visita del Prefetto di Trieste

GRADO, 5.

Ieri, nel pomeriggio, abbiamo avuto la visita di S. E. il Prefetto di Trieste comm. Porro.

Erano a ricevere la massima Autorità provinciale le nostre autorità, con a capo il Commissario Prefettizio rag. Guillo e il Segretario politico Vittorio Troiani.

Sua Eccellenza non appena sbarcò dal motoscafo che lo aveva traghettato dalla testata della strada Mosconi fino al nostro Porto XXIV Maggio, fu ossequiato da tutto il seguito e dalle autorità; quindi si diresse in primo luogo alla visita della spiaggia che in quell'ora brulicava di bagnanti, facendosi mettere minutamente al corrente dell'andamento della corrente stagione estiva. Poi, sempre accompagnato dalle autorità, visitò la città balneare e la città, che conserva ancora molti monumenti d'arte antichissima.

Durante la sua breve fermata S. E. volle essere informato dal nostro Commissario Prefettizio e dal Segretario politico sulla situazione generale del paese. S. E. il Prefetto ha lasciato Grado qualche ora prima del tramonto, ossequiato da tutte le autorità e dalla popolazione.

Statistica delle frequenze

La statistica delle frequenze degli ospiti rimessaci dall' Ufficio movimento forestieri del Comitato di Cura offre i seguenti ragguagli:

Confronto tra la stagione balneare 1928 con quella in corso:

Movimento ospiti a tutto il 2 agosto 1928 — Arrivati N. 14.212; presenti alla stessa data N. 1271.

Movimento ospiti a tutto il 2 agosto 1929 — Arrivati N. 13.672; presenti alla stessa data 1220.

Differenza in meno in confronto delle frequenze dell'anno scorso: N. 540 ospiti.

Giornate di presenza a tutto il 2 agosto 1928 — 269.001; alla stessa data di quest'anno. N. 259.385.

Differenza di giornate di presenza in meno in confronto all'anno scorso: numero 9616.

Grande avvenimento artistico - musicale

Il più grande avvenimento artistico-musicale è stato quello di ieri sera, che giustamente merita di essere annoverato fra gli avvenimenti eccezionali della stagione balneare in quest'anno. Si tratta dell'annunciato concerto della celebre violinista ungherese Clara Dullien, datosi nel salone centrale dell' Hotel Excelsior.

Quello scarso pubblico che ha avuto la ventura di udire la magia dell'archetto della celebre violinista, non dimenticherà tanto facilmente il godimento di ieri sera. Ho detto scarso pubblico perchè non credo di sbagliare asserendo, per la cronaca, che in quell'ampia sala saremo stati una trentina..... autorità compresi Però la grande artista ha ricevuto larga messe di scrosciantl applausi che valevano per un uditorio cento volte superiore.

La virtuosissima artista, che ha nel attivo trionfi di tutto il mondo musicale, sta intraprendendo già da qualche tempo un ciclo di concerti pro «Opera Nazionale Balilla». E per tale fatto Grado ha avuto la ventura di ospitarla. Anche perchè nella nostra zona, in quest'epoca, si concentra il pubblico di tutta la Europa per i bagni marini.

Ed ecco il perchè ella ha incluso Grado tra le città comprese nel suo ciclo. Però in questo caso l'apatia del pubblico ha raggiunto l' iperbole.

L' interessante programma comprendeva musica di Veracini, Tartini, Paganini, Kreisler, Chopin ecc.

Agli insistenti applausi che il distinto uditorio ha tributato ininterrottamente alla valentissima violinista, essa ha dovuto rispondere con altri due pezzi fuori programma, pure applauditissimi.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Domenica 4 agosto 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	750.76	749.32	750.49
Pressione al mare	761 36	759.82	761.09
Temperatura	22·2	26 0	22·4
Umidità (0-100)	61	46	58
Vento Direzione	SW	SW	SW
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 28,0

Temperatura minima: 13,8

Acqua caduta: mm. 0,0

Lunedì 5 agosto 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	748.4	745.1 6	747.18
Pressione al mare	759.16	758.56	758.60
Temperatura	21·2	24·0	22·2
Umidità (0-100)	77	63	64
Vento Direzione	SW	SW	SW
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	inc.	piov.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 28,2

Temperatura minima: 15,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati settentrionali; cielo vario; temperatura normale.

Acqua caduta: mm. 3.1

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 5. — Situazione barica: Una nuova depressione è apparsa sul Mare del Nord tendente a influenzare l'alta Italia e il bacino Mediterraneo con una formazione secondaria. Permangono sotto regime anticiclonico la Russia centrale a (765) e il golfo di Guascogna a (768).

Probabilità: Il tempo sarà perturbato sull'alta Italia e sull'alto versante Tirrenico con cielo prevalentemente coperto e qualche precipitazione. Sull' Italia media, nebulosità in aumento con prevalenza di venti meridionali. Sull' Italia meridionale cielo ancora prevalentemente sereno, con predominio di brezze. Temperatura stazionaria alta Italia, in lieve aumento altrove. Mare Tirreno e alto Adriatico mossi.

:: CRONACA UDINESE ::

I decreti prefettizi per la nomina dei Presidenti dei Consigli dell'Ordine dei Medici e Veterinari della Provincia

Il Viceprefetto della Provincia di Udine comm. Spasiano, in sostituzione di S. E. il Prefetto, assente per ragioni del suo alto ufficio, ha emanato in data 3 agosto u. s. i seguenti decreti:

« Visto che a termini dell'art. 6 del T. U. recante le norme di cordinamento della Legge sugli Ordini dei Sanitari, approvato con R. . 26 aprile 1928 numero 1313, il Consiglio Amministrativo dell' Ordine dei Medici è stato eletto per metà dai componenti dell' Ordine stesso con le norme indicate nel relativo regolamento approvato con R. D. 21 marzo 1929 N. 546 nelle persone dei signori: prof. dott. Gustavo Pisenti, dot. Vazzola Giuseppe, dott. Feruglio Aldo, dottor Bottessello Ruggero; e per l'altra metà nominato dal Sindacato provinciale interessato nelle persone dei signori: dottor Preindl Enrico, dott. Janigro Guido, dott. Minin Umberto, dott. Mazzocco Alfredo; visto il citato articolo 6 del T. U. approvato con R. D. 26 aprile 1928 numero 1313 e la circolare del Ministero dell' Interno del 27 aprile 1928 N. 20195-15; decreta: il signor prof. dott. Gustavo Pisenti è nominato Presidente del Consiglio Amministrativo dell' Ordine dei Medici della Provincia di Udine ».

***

« Visto, con le stesse premesse, che il Consiglio Amministrativo dell' Ordine dei Veterinari è stato eletto per metà dai componenti dell' Ordine stesso nelle persone dei signori: dott. Zandonà Tullio, dott. Della Savia Giovanni, dottor Donati Ettore, dott. Gualtieri Luigi; e per l'altra metà nominato dal Sindacato Provinciale interessato nelle persone dei signori: Birardo dott. Giandomenico, Minciotti dott. Francesco, Orlandi dott. Aldo, Sormani dott. Giovanni; decreta: il signor dott. Tullio Zandonà è nominato Presidente del Consiglio amministrativo dell' Ordine dei Veterinari della Provincia di Udine ».

La gita annuale della Società operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Udine con meta alla città di Pordenone

Una simpatica tradizione, che ormai è penetrata nella coscienza della nostra forte e numerosa popolazione operaia, è quella delle gite sociali, effettuate ogni anno nella stagione più propizia, per iniziativa della solerte Direzione, a fine di procurare ai lavoratori un onesto svago e di cementare nel tempo stesso fra loro i vincoli di solidarietà e di concordia. Una giornata di gioia fraternamente condivisa è degno suggello di lunghi mesi di faticoso lavoro; di questa parentesi di gioia e di spensierata allegria l'operaio ha bisogno per ritemprare corpo e spirito, travagliati dal quotidiano lavoro e dalle assillanti cure della famiglia, e per attingere nuova lena e serenità per altre cure e per altre fatiche.

Nell'accingerci a parlare della gita indetta per domenica 25 agosto, con mèta alla città di Pordenone, la nostra mente rievoca la riuscitissima festa del genere con la quale, due anni or sono, la Società Operaia di M. S. e I. di Udine volle celebrare il sessantesimo anno della sua fondazione. Ben 500 persone vi parteciparono, alternando la schietta gioia di un festoso convito con un pio tributo d'amore e di riconoscenza ai nostri gloriosi Caduti, cui resero omaggio con cuore d' italiani nel grandioso Cimitero di Redipuglia. Giornata di fraternità e di patriottismo che i nostri buoni operai non potranno dimenticare. Nè meno vivo è nella nostra mente il ricordo della gita sociale dell'anno scorso, a Tarcento; gita riuscitissima perchè organizzata nel modo più perfetto e perchè... i numerosissimi partecipanti si mostrarono fedeli al comando lanciato dall' instancabile e sempre giovine Presidente signor Giuseppe Chiesa: « Aboliti i musi duri ».

Ricordano i nostri buoni compagni il lieto banchetto, le perlustrazioni in comitiva dei luoghi vicini e le allegre danze sul piazzale di Bulfons?.... Ebbene, una gita ancora più attraente ci prepara la benemerita Direzione della Società per il giorno 25 agosto. La industre, ospitale e simpatica Pordenone accoglierà la nostra schiera — che sarà legione! — con cordiale festosità e contribuirà a far trascorrere ai gitanti ore di sano godimento e di schietta letizia. Abbiamo sott'occhio il programma — compilato dalla Direzione con spirito liberale e con sensi di patriottismo — e prevediamo che questa gita conseguirà un successo completo e brillante.

Divertimento grande e spesa modestissima: che cosa si potrebbe chiedere di più?

Plaudiamo alla iniziativa dell'alacre Presidenza ed esortiamo soci e simpatizzanti a prenotarsi per la bellissima gita.

Uno dei mollissimi simpatizzanti.

***

In ottesa di pubblicare il programma della gita a Pordenone, avvertiamo che le adesioni si ricevono oltre che alla sede della Società Operaia e dagli appositi incaricati, anche presso le Cartolerie Alfonso Benedetti in via Mercatovecchio, e Galliussi in via Cavour.

La quota complessiva di partecipazione è fissata in L. 25 e dà diritto al viaggio, al vermouth d'onore, al pranzo sociale e a svariati divertimenti.

IV AGOSTO

UN DOLOROSO EPISODIO DEL RISORGIMENTO
La morte di Anita Garibaldi

Dal numero di domenica del quotidiano fascista « Corriere Padano », fondato da Italo Balbo, che ha l'anima veramente garibaldina, e da essa trae l' ardimento per ogni coraggiosa azione nell'aria, riportiamo il seguente articolo che dovrebbe essere inserito in tutti i libri di lettura delle Scuole elementari:

« Di Anita Garibaldi, della cui tragica fine ricorre oggi l' 80° anniversario, è sempre viva la memoria nel cuore degli italiani, e specialmente degli abitanti del luogo in cui si spense l' Eroina.

Sciolto che ebbe il corpo dei suoi volontari superstiti nel territorio di San Marino, Garibaldi, come è noto, decise di raggiungere Venezia con un pugno di compagni. Un doloroso impaccio era Anita, avanzata in gravidanza ed inferma: Garibaldi la supplicò di rimanere fra gli ospitali abitanti di San Marino, ma fu inutile. Ella gli imponeva silenzio colle parole: « Tu vuoi lasciarmi ».

Dopo il primo tentativo di fuga da Cesenatico sui bragozzi, perseguitato dalla flotta austriaca, Garibaldi fu costretto a sbarcare con Anita, moribonda fra le braccia. Guidato da un amico, antico compagno d'armi, il colonnello Nino Bonnet, si avviò alla Mandriola.

***

Ecco come Garibaldi, nelle sue memorie, descrive la morte di Anita:

« Giungemmo alla Mandriola e stava Anita coricata su d'un materasso nel barroccio che l'aveva condotta. Dissi allora al dott. Zannini, giunto pure in quel momento: « Guardate di salvare questa donna »; il dottore a me: « Procuriamo di trasportarla in letto ». Noi quattro allora prendemmo ognuno un angolo del materasso e la trasportammo nel letto di una stanza della casa, che si trovava a capo di una scaletta della stessa. Nel posare la mia donna in letto, mi sembrò di scoprire nel suo volto la espressione della morte. Le presi il polso... più non batteva! Avevo davanti a me la madre dei miei figli, che io tanto amavo, cadavere! Essi mi chiederanno della loro genitrice al primo incontro! Io piansi amaramente la perdita della mia Anita, di colei che mi fu compagna inseparabile nelle più avventurose circostanze della vita. Raccomandai alla buona gente che mi circondava di dar sepoltura a quel cadavere, e mi allontanai sollecito dalla stessa gente di casa, ch' io compromettevo rimanendo più tempo. Mi avviai brancolando per Sant'Albero ».

***

Il fattore Ravaglia, della tenuta del marchese Guiccioli, dove morì Anita, promise onorata sepoltura all' amata spoglia, ma spaventato dall'atroce vendetta minacciata dagli austriaci, la trasse nottetempo lontano un miglio, la sotterrò nella sabbia, ove i cani la scoprirono e le autorità s' impossessarono del cadavere.

***

Nella casa della fattoria ove spirò Anita, fu posta questa epigrafe:

« Giuseppe Garibaldi — inseguito per terra e per mare — dalle milizie austriache — il 4 agosto 1849 — pose il piede — colla morente Anita — nel lido di Mandriola — e in questa casa — fu salvo ».

Nella camera ove spirò l' Eroina fu posta la seguente:

« Qui — Giuseppe Garibaldi — dagli Austriaci inseguito — la sera del 4 agosto 1849 — colla moglie morente — ricoverò — e partì l' istessa notte — poichè fu morta — raccomandandone l'ossa — ai Sant'Albertesi — ed — a Stefano Ravaglia — che a perpetua memoria — questa lapide — p. ».

Sul cippo, che fu eretto nella Landa Pastorana, ove Anita ebbe sepoltura, fu posta la seguente epigrafe:

« Qui dove giacque — occultamente sepolto — il corpo di Anita Garibaldi — dal 4 al 10 agosto 1849 — volle il Municipio Ravennate — eretto un segno che ricordi. — Questa Landa Essere Sacra — Nei fasti del Patrio Risorgimento ».

Concorso a borse di studio del Legato Marangoni

E' aperto fino alle ore 17 del giorno 5 del p. v. Settembre il Concorso per il conferimento delle borse di studio Legale e medico istituite dal benemerito compianto cittadino udinese Antonio Marangoni con testamento 13 giugno 1872.

Sono ammesse al concorso persone di ambo i sessi native di Udine o della Provincia di Udine.

Chi intende prendere parte al Concorso deve far pervenire alla Segreteria di questo Municipio, non dopo il termine sopraindicato, la propria domanda in bollo da L. 2 corredata dei documenti di legge pure in bollo.

Si considereranno come non presentate le domande prodotte dopo il termine utile, quelle mancanti, allo scadere di detto termine di qualcuno dei documenti, e quelle corredate di documenti non corrispondenti rigorosamente alle norme di concorso.

L'ammontare di ciascuna delle due Borse è di L. 2200 annue che saranno pagate in eguali rate bimestrali anticipate.

I concorrenti orfani di guerra, designati dall'on. Comitato Provinciale, avranno, a parità di condizioni, titolo di preferenza.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria municipale di Udine.

Oggetti rinvenuti

Sono stati rinvenuti e depositati presso l' Economo municipale i seguenti oggetti: una bicicletta, due portafogli, una sacca di bozzoli.

Chi li avesse smarriti, dando la prova della legittima proprietà, potrà ritirarli presso l' Ufficio Economato medesimo.

Echi dell'incidente ferroviario tra Chiusaforte e Resiutta
I solenni funerali del Capotreno

Abbiamo da Pontebba, 5:

Questa sera in forma solenne si sono svolti i funerali del povero capotreno Paolo Giuliarelli, rimasto vittima dello incidente ferroviario verificatosi venerdì nel pomeriggio sulla linea pontebbana tra Chiusaforte e Resiutta.

L'accompagnamento riuscì veramente imponente per intervento di autorità governative, fasciste, ferroviarie e locali. Moltissime le corone. Della mesta e grandiosa cerimonia daremo maggiori particolari domani.

La linea stradale non è interrotta

Qui e nei paesi della zona ha prodotto viva meraviglia il comunicato dello Automobile Club di Udine, con cui si avvertiva che in seguito alla frana di venerdì, la strada era ostruita e che perciò le automobili dovevano percorrere la via del Predil. Invece fin da sabato mattina alle 9.30 l' impresario dei lavori e manutenzione stradale, aveva completamente sgombrato la strada nazionale dando il via a ben 14 automobili che erano sostate a Resiutta e ad altre otto che venivano da Pontebba.

La linea ferroviaria invece fu completamente riattivata domenica mattina.

Attività Sindacale

L' Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Udine comunica:

Lavoranti sarte da uomo

Per interessamento personale del signor Commissario dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, signor Filomeno Vitale, la Manifattura Abiti Moderna di Ponzone Biellese ha fatto a lui direttamente la seguente richiesta di personale operaie sarte da uomo:

« Necessitano un discreto numero di operaie sarte da uomo che abbiano già lavorato in confezioni (abiti, paletots, pantaloni ecc.) a disposizione di recarsi a Ponzone Biellese.

Paga media L. 14-16 al giorno, alloggio fornito dalla Ditta contro pagamento di L. 15 mensili; vitto a massimo buon mercato; il viaggio da Udine a Ponzone in terza classe, sarà rimborsato ».

Le eventuali candidate dovranno indirizzare domanda d'assunzione pel tramite personale del Commissario dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, signor Filomeno Vitale, i cui uffici sono in via Vittorio Veneto, Palazzo dell' Unione Adriatica di Sicurtà.

Per i diritti dei coloni

Si sono incontrati al fine di definire la vertenza riguardante il pignoramento della quota parte, frutti pendenti, di sei famiglie coloniche dipendenti dalla Amministrazione Pinzani-Roncato, i signori:

Cav. Giuseppe Solassi, Direttore dell' Esattoria S. Danionisi.

Dott. Gaetano, legale dell'Esattoria predetta.

Ing. Rabasso Emanuele, della Federazione Sindacati Fascisti degli Agricoltori.

Zino Francesco, Collettore dell' Esattoria di Cervignano.

Premesso che in data 3 corrente venivano sequestrati frutti pendenti per credito dell' Esattoria verso l'Amministrazione Pinzani-Roncato, e, che in detto sequestro era stata compresa la quota parte, spettante ai coloni; che in data 19 luglio, per parte dei coloni, fu richiesto da parte dei rappresentanti le organizzazioni sindacali lo stralcio della quota spettante ai coloni stessi, dopo aver rilevato sul posto la reale posizione dei coloni, riguardo alla loro proprietà, si conviene a completa definizione, che l' Esattoria accoglie la richiesta avanzata dai rappresentanti le organizzazioni suddette.

Sopraluoghi

Il Commissario dell' Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, si è portato nei giorni scorsi, nei Comuni di Codroipo e frazioni dipendenti, Mortegliano, Bertiolo e Castions di Strada, per esaminare quelle situazioni sindacali.

A PAGNACCO. — Nella mattinata di domenica, il Commissario si è portato a Pagnacco, ove ha tenuto una conferenza sindacale ai rurali convenuti nel Circolo «Silvio Pellico».

A MAIANO. — Nel pomeriggio di domenica, il signor Vitale, continuando il suo giro di propaganda, ha tenuto una conferenza sindacale ai rurali di Maiano convenuti nella Scuola comunale di disegno.

Cadute accidentali

Ieri, nel pomeriggio, alle 14.15, è stato medicato all' Ospedale civile, dal medico di guardia, il novenne Renato Sossi di Isidoro, nato a Trieste e residente a Udine, in via Monterotondo N. 30, per ferite lacere al volto riportate in seguito a caduta accidentale. Guarirà in una settimana.

— Alle 18.45 è stata medicata la novenne Isidora Gori di Isidoro, di Udine, abitante in via Marsala, 58, per ferita lacero-contusa al capo e per escoriazioni alle natiche, lesioni riportate in seguito a caduta accidentale nel cortile della propria abitazione. Fu dichiarata guaribile in 10 giorni.

Cadendo dalla bicicletta

Alle 15 di ieri è stato medicato all' Ospedale civile, il dodicenne Diego Pravisani, abitante in via Paolo Sarpi, N. 13. Cadendo dalla bicicletta aveva riportato una ferita lacero-contusa al gomito destro. Ne avrà per otto giorni.

Il Regime e la letteratura giovanile

La "Collana del Balilla"

La Presidenza dell'O. N. Balilla ha deliberato di iniziare entro l'anno la pubblicazione di una serie di opere, denominata «Collana del Balilla» e destinata a fascistizzare e ricondurre alla nuova linea educativa del Regime il campo della letteratura giovanile.

La «Collana» non è solamente destinata ai Balilla e agli Avanguardisti, ma anche ai loro genitori, ai loro maestri, ai loro istruttori, a quanti vivono e sentono il problema dell'educazione giovanile che è oggi il problema più delicato e importante della Patria nostra.

Ma è sopra tutto destinata ai Balilla. E vuol essere opera essenzialmente italiana e fascista.

La scuola pubblica dà gli elementi dell'Istruzione nel loro valore universale e necessario, ma non sempre può esaurire il suo grande fine pedagogico nè sempre risponde in pieno alle complesse esigenze dell'educazione e della cultura, le quali oggi nella Nazione rinnovata debbono avere un chiaro volto di italianità.

Questa «Collana» ha pertanto il proposito di continuare a sviluppare, nei limiti delle sue possibilità, un preciso programma fascista: dare ai giovani delle nuove generazioni, una coscienza più larga e più forte del loro valore di uomini che si affacciano alla vita, della loro grande e nobile patria, della loro storia antica e recentissima, delle realtà operose e feconde create dal Regime, dei problemi che dovranno affrontare, delle battaglie che dovranno vincere, dei loro doveri di figli, di cittadini, di fascisti.

Perchè la «Collana» possa conseguire il suo fine dovrà essere costituita da volumetti agili, vivi, ben concepiti e ben scritti, capaci di destare un serio e duraturo interesse.

Non operette dunque di dottrina pesante e smorta; gravi o presuntuose, ma libri che istruiscano, che educhino senza catechizzare, senza infastidire, che siano piacevoli pur senza essere leggeri, siano insomma aspetti e momenti della vita dello spirito e della realtà, colti e ritratti con semplicità e con chiarezza, in modo da colpire la sensibilità, svegliare la fantasia, muovere il sentimento dei piccoli e degli adolescenti.

Onde offrire modo a tutto il pubblico letterario italiano di collaborare a questa iniziativa, che avrà indubbiamente una decisiva importanza sullo sviluppo intellettuale delle nuove generazioni, qualcuno dei volumi della «Collana» sarà scelto per pubblico concorso.

A tal uopo la Presidenza dell'O. N. Balilla bandisce un primo Concorso Nazionale per cinque libri, quattro dei quali a soggetto storico, il quinto a soggetto favolistico.

Nei volumetti storici saranno ritratte figure di illustri italiani antichi e moderni, che meglio abbiano impersonato le grandi qualità della stirpe, e meglio raffigurino le idealità umane vagheggiate dal Fascismo.

I quattro volumi in concorso tratteranno rispettivamente di Giulio Cesare, di Dante, di Leonardo, di Cesare Battisti.

Trattandosi di opere destinate ai ragazzi, lo stile dovrà essere oltremodo semplice e piano; sarà bandita ogni dimostrazione di critica estetica o letteraria; i personaggi dovranno essere ritratti con sobrietà e con efficacia nel loro valore epico e eroico, come simboli della loro epoca.

Il quinto volume, di tono narrativo è dedicato particolarmente ai Balilla, raccoglierà le leggende e le favole più caratteristiche e che abbiano maggior valore educativo, di origine e di contenuto prettamente italiani.

E' data piena libertà agli autori per la scelta dei soggetti, che potranno essere tratti in gran copia da vecchi racconti, da traduzioni e leggende paesane.

Il concorso è libero a tutti i cittadini italiani; ciascun concorrente potrà presentare più lavori; gli autori svolgeranno i temi fissati tenendo presente che i volumetti della «Collana del Balilla» non dovranno in nessun caso superare le 150 o 200 pagine a stampa, formato un ottavo.

I lavori dovranno pervenire in copia dattilografata alla Presidenza dell'O. N. Balilla (Palazzo del Viminale, Roma).

I manoscritti dovranno essere contrassegnati da un motto, che sarà ripetuto sulla prima e sull'ultima pagina, o accompagnati da una busta chiusa contenente l'indicazione del nome, cognome, paternità e domicilio del concorrente.

Sulla parte esterna di tale busta dovrà essere riprodotto in modo chiaramente leggibile il motto prescelto come segno di riconoscimento.

Non si terrà conto dei lavori scritti a mano; nè di quelli pervenuti dopo il termine anzidetto, nè di quelli che non rispondessero alle condizioni fissate.

Una apposita commissione, nominata dalla Presidenza dell'O. N. Balilla esaminerà i lavori pervenuti e sceglierà inappellabilmente un libro per ciascuno dei cinque messi a gara.

Esaurito il lavoro di giudizio, la stessa commissione procederà all'apertura delle buste, contenenti i nomi dei vincitori.

La «Libreria del Littorio» assumerà l'edizione delle cinque opere prescelte, che costituiranno altrettanti volumi della collana del Balilla».

I vincitori del concorso riceveranno entro un mese del termine dei lavori della Commissione giudicatrice un premio di L. 10 mila.

I lavori premiati rimarranno definitivamente in comproprietà dell'Opera Nazionale Balilla e della «Libreria del Littorio», che saranno libere di pubblicarli in qualsiasi forma, di farne successive edizioni, o anche vantare diritti o pretese di sorta.

Le opere non premiate rimarranno a disposizione degli autori, i quali a loro cura potranno provvedere a ritirarle entro due mesi dalla pubblicazione a mezzo stampa dei risultati del Concorso.

Scaduto tale termine, la Presidenza dell'Opera non risponde di eventuali smarrimenti.

Il grande spettacolo pirotecnico per la Madonna di mezz'agosto

Sappiamo che è ormai fissata definitivamente la data, di giovedì 15 agosto, festa dell'Assunzione, per il grandioso spettacolo pirotecnico che si darà in piazza Umberto I, sempre sotto gli auspici del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla.

Come è noto, nel pomeriggio, alle 17, avremo l'estrazione della tradizionale tombola a favore della Congregazione di Carità, con grande concorso di pubblico della città e della provincia.

Gli altri anni questo pubblico, per mancanza di altri spettacoli, era costretto a rincasare al tramonto, verso i sobborghi e i paesi circostanti. Quest'anno invece l'attrattiva serale ci sarà e veramente eccezionale quando si pensi che lo spettacolo pirotecnico raggiungerà il non plus-ultra del genere, poichè sarà allestito dalla famosa Ditta barese cav. Ignazio Bitetti, rinomata in tutta Italia per i suoi meravigliosi programmi. Aggiungasi che a questo spettacolo suggestivo e popolare saranno aggiunti altri numeri straordinari di varietà e di attrazione. Per ora non possiamo dire di più.

Grandi festeggiamenti a Sant'Osvaldo

Visita di S. E. l'Arcivescovo e Pesca di beneficenza

Da oltre un mese, apposito Comitato costituitosi fra i maggiorenti della frazione di Sant'Osvaldo, lavora alacremente per preparare degne onoranze a S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara il quale sarà qui domenica prossima, ospite graditissimo, in occasione della festa del Santo Patrono.

In quel giorno si svolgeranno speciali festeggiamenti e il Comitato non ha dimenticato le sue istituzioni benefiche e in special modo l'Asilo Infantile e la nuova Chiesa. Infatti in quel giorno si terrà una grande Pesca di beneficenza per la quale sono già stati raccolti oltre duemila doni, di cui molti veramente ricchissimi.

L'introito di detta Pesca andrà a totale beneficio delle predette Istituzioni.

Alla riuscita di questa Pesca hanno concorso con nobile gara moltissime Ditte e parecchi Enti della Città, ai quali il Comitato rivolge i sensi della più viva gratitudine.

Non è a dubitare che l'esito finanziario dei festeggiamenti benefici sarà più che soddisfacente, a tutto vantaggio di questo ameno sobborgo.

La grave caduta di un Capostazione

Sabato sera, verso le ore 18.30, il capostazione Romano Cesca, di anni 59, addetto alla Stazione di Udine, si avviava in bicicletta da Porta Aquileia verso via Vittorio Veneto, procedendo nel mezzo della strada fra i binari del tram. Sul lato destro della strada, nella stessa direzione, procedeva un'automobile guidata dall'on. Asquini All'altezza della Caserma del 2° Fanteria il ciclista, uditi tardivamente i segnali della macchina, fece per attraversare la strada verso destra, quando l'automobile già lo sopravvanzava. La pronta sterzata della macchina fino la marciapiede evitò l'investimento; ma, purtroppo, il ciclista, strisciando col corpo sul lato posteriore della macchina, perdette l'equilibrio e cadde pesantemente al suolo, battendo col capo il pavimento asfaltico.

Subito raccolto, fu portato all'Ospedale civile, dove si recò anche l'onorevole Asquini.

Il dott. Grillo, medico di guardia, si riservò la prognosi per la probabilità della frattura della base del cranio.

***

Le condizioni del capostazione signor Cesca permangono stazionarie, ma danno speranza che con la forte fibra e con le assidue cure dei sanitari, egli possa superare la crisi, per cui familiari ed amici sono in così viva ansietà.

L'on. prof. Alberto Asquini, si è continuamente e continua tuttora ad interessarsi vivamente delle condizioni del ferito. L'egregio parlamentare si è recato più volte all'Ospedale civile ove il signor Cesca è degente, per assumere dirette informazioni, esprimendo i più fervidi auguri per la sollecita e completa guarigione del signor Cesca, colpito da così fatale ed involontario incidente.

Infortunio sul lavoro

Ieri, alle 15, è stato medicato all'Ospedale civile il metallurgico Lino Verona fu Giovanni, di Udine, abitante in via Pozzuolo, 22, per una ferita lacero-contusa e per una scottatura di primo grado al gomito destro, riportate mentre lavorava alla Ferriera. Ne avrà per otto giorni, salvo complicazioni.

CRONACA FUNEBRE

Enrico Sant

Alle ore 15 di ieri, partendo dall'Ospedale Civile, si sono svolti i funerali del camerata Enrico Sant, tragicamente deceduto in seguito ad incidente automobilistico.

La sua morte, ha lasciato largo rimpianto nella vasta cerchia di amicizie, delle quali Egli aveva saputo circondarsi. E i funerali, ai quali ha preso parte una numerosa folla di camerati, amici, colleghi e conoscenti, sono riusciti una manifestazione solenne di cordoglio e di affetto alla di Lui memoria.

Noto negoziante di olii ed affini, Enrico Sant da poco aveva fatto ritorno ad Udine — città natale — per riprendere il suo commercio, dopo una parentesi di parecchi mesi trascorsi in Sardegna. Aveva appena ventotto anni, ma tutti ricordano la bonaria figura, l'animo suo sincero e leale, e la forte tempra di lavoratore. Egli è morto sulla breccia, di ritorno dal normale giro di affari in provincia.

Il corteo funebre, dopo la solenne funzione cantata nella Chiesa dell'Ospedale civile, ha proseguito per il Cimitero.

Molte corone erano state inviate: La Mamma e Sorella — La famiglia Bacchetti — La famiglia Paderni — Rina e Pio Barbini — Gli amici più intimi — Enrico Masotti — Il padre — La zia — La zia e cugini Vassilli e Walter.

Sopra la bara era stata posta la corona della «Moglie e figlio».

Reggevano i cordoni gli amici: Ulderico D'Angelo — Nino Rova — col. Levi Bianchini — Zorzella Carlo.

Seguivano la salma il padre e i parenti più intimi. Veniva quindi la rappresentanza del Fascio di Udine con gagliardetto ed un numeroso stuolo di camerati, amici e conoscenti di famiglia.

Sul piazzale Venezia il corteo ha sostato. Ha porto un breve saluto alla memoria del camerata Estinto il dott. Ulderico D'Angelo, del Direttorio del Fascio di Udine; ha quindi fatto l'appello del Morto.

Dopo il Rito Fascista, il mesto corteo ha proseguito numeroso e direttamente per il Cimitero. Quivi, dopo la celebrazione del «De Profundis», la salma è stata tumulata.

Un mesto ricordo inviamo alla memoria del camerata ed amico. Al padre, alla moglie ed ai parenti tutti, colpiti da tanta sciagura, rinnoviamo l'espressione del nostro più profondo cordoglio.

Luigi Collovig

Ieri, alle 17, sono state rese degne e solenni onoranze alla Salma del compianto concittadino Luigi Collovig, di cui abbiamo ricordato le benemerenze quale consigliere comunale, patriota ed integro industriale.

Il mesto corteo, che mosse dall'abitazione dell'Estinto in via Grazzano, era preceduto da quattro vigili urbani e da quattro pompieri in grande uniforme. Seguivano le insegne religiose, il Clero, le corone portate a mano ed il carro funebre col feretro su cui posava la corona della moglie e del figlio.

Reggevano i cordoni il Podestà di Udine on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, il Capo Sestiere del Fascio sig. Luigi Moschioni, il maestro Rambaldo Marcotti e il signor Attilio Sassano.

Venivano poi i congiunti e gli intimi di famiglia, nonchè un lunghissimo stuolo di autorità, rappresentanze ed amici.

Avevano inviato corone, mesto omaggio all'Estinto, oltre che la moglie ed il figlio, i fratelli Augusto ed Enrico, i cognati Emilio e Santina, Amos Mansutti e famiglia, la Cassa rurale di Paderno al suo Presidente e la famiglia De Martin.

Dopo le esequie, nella Chiesa parrocchiale di San Giorgio Maggiore, il corteo si ricompose e al Piazzale XXVI Luglio il signor Remigio Del Toso porse, a nome degli amici, l'estremo e commosso saluto all'Estinto di cui rievocò la figura di cittadino benefico e devoto alla piccola e alla grande Patria.

Risultati definitivi della Giornata della Croce Rossa

Il Comitato espressamente nominato per organizzare la Festa dell'Associazione della Croce Rossa Italiana per il 15 giugno, si è riunito mercoledì 31 luglio alle ore 17 nella sede Sociale per esaminare il Rendiconto generale dei risultati finanziari ottenuti nell'occasione.

Presiedeva il Senatore di gr. cr. Elio Morpurgo, Presidente del Comitato della Croce Rossa. Il Comitato approvò il Rendiconto stesso che si delinea nei seguenti risultati definitivi:

Furono venduti N. 17269 Cartelli artistici a L. 2 — N. 189 Distintivi di lusso a L. 5 — N. 1749 Distintivi comuni a L. 2 — N. 997 Ventagli a L. 1 — N. 2988 Cartoline a L. 0.50 per un importo complessivo di L. 41038.

Dalla festa si ricavarono inoltre lire 5127,95 per spettacoli teatrali, conferenze ecc., L. 6150.30 per oblazioni di privati, in totale L. 52.315,25. Si spesero L. 2525.05 per posta, trasporti, facchinaggi, compensi personale ecc., per cui il Risultato netto della Festa ascese a L. 49.791.20. Da ciò detratte le spese di costo del materiale venduto in L. 9.120,90 si ha un Utile netto di L. 40.661.30 che per disposizione delle Superiori Autorità vanno così ripartite: L. 20.330.65 al Comitato Centrale in Roma e L. 20.330,65 al Comitato Provinciale di Udine.

Nell'occasione si sono inscritti n. 5 soci perpetui, 3 collettivi e 354 temporanei per un importo complessivo di lire 4600.

E' stata tributata una lode ai Comitati comunali della Provincia per la loro opera filantropica e disinteressata esplicata nella circostanza e citati all'ordine del giorno i Comitati di Udine — Pordenone — Azzano X — Cividale — Chiusaforte — Colloredo di Montalbano — Cordenons — Fagagna — Latisana — Gemona — Maiano — Palmanova — San Vito di Fagagna — S. Daniele — Tarcento — Tarvisio — Tricesimo — Valvasone — Fiume Veneto — Codroipo — Zoppola — Tolmezzo — Spilimbergo — S. Giorgio della Richinvelda — Porcia — Paluzza — Comeglians, ecc., che si distinsero sia per il ricavato finanziario lusinghiero, sia perchè seppero tener alta la fiamma della cooperazione e della solidarietà nel campo sociale della pubblica assistenza e beneficenza.

Per ultimo su proposta del cav. Enrico Soliga che rivolse un deferente saluto al Presidente senatore Morpurgo ed agli intervenuti, il Comitato nel prendere atto della volenterosa opera esplicata nella circostanza dai Capi Istituti delle Scuole medie, dal Direttore Generale delle Scuole Elementari del Comune di Udine, degli studenti e delle studentesse che si prodigarono affinchè la Giornata della Croce Rossa si affermasse, espresse il suo compiacimento e ringraziamento a coloro che diedero il valido appoggio nella lieta festa ed in particolar modo al Segretario del Comitato Provinciale della Croce Rossa di Udine signor Erminio Venuti, il quale seppe mediante una costanza e fattività non comune, ottenere la massima soddisfazione per la filantropica Associazione della Croce Rossa Italiana che tante benemerenze acquisì in questo lasso di tempo.

Beneficenza

Per onorare la memoria del signor Efisio Galanti hanno versato alla Congregazione di Carità: Leopoldo Biondi L. 5 — geom. Riccardo Cardoni L. 5 — Angelo Pagani L. 10.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Rigatoni - Stracotto di bue o uova - Contorno.

Sera: Riso e zucchine - Cotolette alla milanese - Contorno.

Stato Civile

del 4 e 5 agosto 1929

Nascite

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vive n. 4 — Totale n. 8.

Morti

Sant Enrico di Guido di anni 27 rappresentante — Zamparutti Bettuzzi Assunta di Angelo di anni 30 casalinga — Opradolce Amelia di Gio. Batta di anni 22 filandiera. — Totale n. 3.

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.
Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 A. 8,50 — D. 10.50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.
(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9.50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.
(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.
(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.
(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.
Arrivi: D. 3.35 (2) — A. 8.15 — 11.20 (*) dalla Carnia — D. 10.33 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51 — O. 23.20 (3) dalla Carnia.
(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.
(*) Si effettua dal 1. luglio al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.
(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.
Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado
(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.
Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.
Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.
Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8,20 — M. 12.15 — MV. 15,55 — A. 18,45 — M. 20,30.
Arrivi: M. 7,30 — A. 9,35 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8,55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetto: 9 — 13.20 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.
Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.
Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).
(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.
(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 9.15 — 12,15 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 17 D. — 18,50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.35 — 10.40 — 13.15 — 16.15 festivo) — 18.5 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo).
Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.40 D. — 12.40 (solo nei giorni feriali) — 13.45 (festivo fino a Udine) — 16.50 — 18.20 — 21 (festivo).
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D. — 14 (solo i giorni feriali) — 14.55 (festivo) — 18 — 19.30 — 22.15 (festivo).
I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.40 e da Udine alle ore 17, hanno coincidenza colle autocorriere Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30
Tarcento, arrivi: ore 7.50 — 13.50 — 18.50
Buia, partenze. ore 7.30 — 13.10 — 18.
Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.
Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10.
Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25 — 0.10 (**).
Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45
Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.
Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13 — 0.55 (**).
Udine, partenze: ore 6.40 — 7.40 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — (*) 15.20 — 16.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 — 21.20 (**) — (*) 22.48.
Tricesimo, arrivi: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 2° 18.
Tricesimo, partenze: ore 6.20 — 7.10 — 8 10 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 14.50 — (*) 15.50 — 16.50 — 18.50 — 19.50 — 20.50.
Tarcento, arrivi: ore 6.40 — 7.30 — 8.30 — 9.40 — 12 — 13.10 — 15.10 — (*) 16.10 — 17.10 — 19.10 — 20.10 — 21.10 — 22.10 (**).
(**) Si effettua dal 1. luglio al 15 settembre.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — (feriale) 18.50 — (*) 19.50.
Nimis arrivi: ore [illegible] 12 — 15.10 — (feriale) 19.10 — (*) 20.10.
Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 18.50
Buia, arrivi: ore 12.10 — 15.20 — 19.20.
Tarcento, partenze: ore 6.40 — 12.30 — 17.30.
Vedronza, arrivi: ore 7 — 12.50 — 17.50
(*) Si effettua solo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8 — 11.20 — 18.30 — 20.3 (*).
Arrivi a Paluzza: ore 9.15 — 12.35 — 19.45 — 21.18 (*).
Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.30 — 12.25 — 17.
Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.41 — 13.46 — 18.11.
(*) I treni segnati con asterisco si effettuano solamente il lunedì e il sabato; detti treni sono invece giornalieri dal 1. luglio al 10 settembre.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina: ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.
Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.
(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Udine-Cavazzo Carnico

Partenza da Cavazzo: ore 6.30 — Arrivo a Udine ore 9.
Partenza da Udine: ore 17 — Arrivo a Cavazzo: ore 19.15.

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.
Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.
Recapito a Cividale: Ufficio Postale — a Udine: Piazza Patriarcato
Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte *(Tutte le Domeniche)*

Partenza da Cividale: ore 7.10
Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30
Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.
A Udine recapito: Caffè Birreria Dreher di fronte alla Stazione.

Pielungo - Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.40 — Casiacco ore 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.30 — 13.55 (*).
Partenze da Spilimbergo: ore 11.30 (*) — 18 — Arrivo a Casiacco: ore 12.25 (*) — Arrivo a Pielungo: ore 19.50.
Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 18 per essere a Pielungo alle ore 1320. Il servizio è in coincidenza ad Anduins e Pinzano colla linea di S. Daniele-Udine e Spilimbergo.
Le corse segnate con asterico (*) si effettuano soltanto il sabato.

Bagni Anduins - S. Daniele

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.20 — 13 (parte da Casiacco) (*) — Arrivo a S. Daniele: 7.30 e 13.55 (*)
Partenze da S. Daniele: ore 12 (*) e 18 Arrivo a Casiacco: 12.55 (*) — S. Daniele: 19.10
Il servizio è in coincidenza a Pinzano Anduins con la linea di Pielungo a San Daniele con la tranvia e le linee Codroipo-Gemona.
Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il mercoledì
Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato il servizio resta sospeso. Durante la stagione balneare in Anduins sarà effettuato un servizio festivo con partenza da S. Daniele alle 14, arrivo ad Anduins alle 15.30; ripartendo per S. Daniele alle 24.

S. Daniele - Gemona

Partenze da S. Daniele: ore 8 — 15 — Arrivo a Gemona 9.10 — 16.10 — Partenze da Gemona: ore 10 — 18.45 — Arrivo a S. Daniele: ore 11.10 — 19.55, Nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle 11.30, arrivo a San Daniele 12.40.

S. Daniele - Codroipo

Partenze da San Daniele: ore 7.30 — 11
Partenze da Codroipo (Posta): ore 9.23
Partenze da Codroipo (Posta): ore 8.25 — 18 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.45 — 19.15.
Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato non si effettua la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9
Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.
Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.
Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.
Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile.